



Settimana 12 / 2020

24.03.2020

Ora ci sono gli appunti di viaggio senza viaggio. Si fa Homeoffice. C'è molto da organizzare, pianificare, coordinare e iniziare. Nella scorsa settimana c'è stata qua e là un po' di frenesia.



Allo stesso tempo è bello constatare e vivere come si lavora con grande sforzo e impegno per assicurare l'approvvigionamento spirituale dei fratelli e delle sorelle. Nonostante la distanza fisica, la vicinanza spirituale è presente.

La settimana comincia con una conferenza telefonica tra il sommoapostolo e gli apostoli di distretto d'Europa. Il risultato è un articolo apparso sul sito al link

<https://www.nak.ch/nc/it/news/cna-svizzera/?berID=9318>

Poi segue una seduta nell'amministrazione, naturalmente in osservanza delle indicazioni delle autorità. Con lo scopo di mettere in pratica le misure decise a seconda delle circostanze nell'area d'attività e di prendere le decisioni necessarie. Allo stesso tempo, il Consiglio Federale decreta la situazione particolare per tutta la Svizzera con misure drastiche per la vita pubblica. In altri Paesi, la situazione è dichiarata d'emergenza.

Per il resto della settimana non notiamo niente del rallentamento della pandemia, spesso annunciato. Io e gli apostoli siamo in contatto permanente. Ci sono molti dettagli da regolare e cercare risposte per la nuova situazione. Riceviamo molte testimonianze di iniziative di bambini, giovani, fratelli e sorelle.

Per il servizio divino con trasmissione via internet in lingua tedesca di domenica ho incaricato l'apostolo Burren. Gli apostoli Camenzind e Deubel incaricano a loro volta gli officianti in francese e italiano. L'apostolo Camenzind celebra in più, da Lugano, un servizio divino differito in lingua spagnola, dato che le possibilità in Spagna non possono più essere utilizzate. L'apostolo Cone cerca di offrire un servizio divino via internet in rumeno per la Moldavia e la Romania. Si cerca di rifornire con la parola divina su vie differenti anche i fratelli e le sorelle in Bulgaria, Slovacchia, Slovenia, Cechia e Ungheria.

Io stesso e mia moglie prendiamo parte per la prima volta ad un servizio divino a casa davanti allo schermo. Una nuova sensazione, che fino ad ora ho conosciuto per sentito dire. Vivere il servizio divino ci rende beati, ci dà molta forza e fiducia. Far parte di una grande comunità ed essere collegati assieme con il cuore è un grande regalo che ci rende molto grati. Tramite un'indicazione dell'apostolo ai bambini, ho ricevuto dei disegni con ancore e navi dopo il servizio divino.

Posso vivere live anche il servizio divino in lingua spagnola e al pomeriggio ascolto e guardo la ripetizione del servizio divino in francese e italiano. Che ricchezza!

Con l'aiuto e l'appoggio di Dio ci prepariamo ad affrontare ciò che ci porta il futuro.



